

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE RELATIVO AL MMN.
10043 CONCERNENTE I CONTI PREVENTIVI PER L'ANNO 2019

Lugano, 10 dicembre 2018

All'Onorando
Consiglio Comunale
6900 Lugano

Onorevole Signora Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

Premessa

Per il preventivo 2019 la Commissione della Gestione ha deciso di cambiare l'impostazione dell'analisi. Si è abbandonato il sistema che tradizionalmente veniva usato dando priorità agli aspetti politici e agli emendamenti proposti dai vari Gruppi.

Il documento finale, redatto unicamente dall'On. Presidente risulta essere quindi meno corposo ma racchiude il pensiero della Vostra Commissione così come le raccomandazioni e gli auspici nei confronti del Municipio.

Va precisato che la Vostra Commissione ha effettuato un importante lavoro di verifica a 360 gradi, al Municipio sono state trasmesse domande e precisazioni su tutti i dicasteri. Le risposte ricevute sono state raggruppate in un documento di oltre 60 pagine utilizzato come base di discussione durante l'incontro della Commissione con gli On.li Municipali.

La Vostra Commissione ha attentamente analizzato i dati finanziari del Comune. Sono stati fatti approfondimenti relativi all'esposizione finanziaria verso terzi, con una previsione sull'evoluzione futura e le strategie di rientro previste dal Municipio.

Altro aspetto attentamente valutato dalla Vostra Commissione è quello degli investimenti e del grado di autofinanziamento.

Sono stati oggetto di analisi la gestione del personale e tutti i servizi più importanti erogati dalla Città ai cittadini.

Infine la Commissione della Gestione si è chinata sull'emendamento proposto dal Gruppo PPD che chiede una diminuzione del moltiplicatore dal 78% al 77%.

	Descrizione	Preventivo 2019	Preventivo 2018	Differenza P2019 / P2018	%	Consuntivo 2017	Differenza P2019 / C2017	%
Conto di gestione Corrente	Costi di gestione corrente (esclusi ammortamenti e addebiti interni)	457'109'302.31	443'830'659.05	13'278'643.26	2.99%	442'409'827.68	14'699'474.63	3.32%
	Ammortamenti su beni amministrativi	33'653'810.60	32'090'996.47	1'562'814.13	4.87%	31'749'383.22	1'904'427.38	6.00%
	Addebiti interni	1'747'630.00	1'350'200.00	397'430.00	29.43%	1'458'351.02	289'278.98	19.84%
	Totale spese correnti	492'510'742.91	477'271'855.52	15'238'887.39	3.19%	475'617'561.92	16'893'180.99	3.55%
	Entrate di gestione corrente (esclusi gettito e accrediti interni)	235'407'278.00	227'489'054.00	7'918'224.00	3.48%	229'038'846.38	6'368'431.62	2.78%
	Accrediti interni	1'747'630.00	1'350'200.00	397'430.00	29.43%	1'458'351.02	289'278.98	19.84%
	Totale entrate correnti	237'154'908.00	228'839'254.00	8'315'654.00	3.63%	230'497'197.40	6'667'710.60	3.32%
	Fabbisogno	255355834.9	248432601.5	6923233.392	2.79%	245120364.5	10235470.39	4.18%
	Gettito d'imposta comunale (di preventivo/di consuntivo)	255'500'000.00	246'500'000.00	9'000'000.00	3.65%	245'000'000.00	10'500'000.00	4.29%
	Risultato d'esercizio	144'165.09	-1'932'601.52	2'076'766.61	-107.46%	-120'364.52	264'529.61	-219.77%
Conto degli Investimenti	Uscite per investimenti in Beni Amministrativi	77'470'500.00	78'165'800.00	-695'300.00	-0.89%	46'408'458.60	31'062'041.40	66.93%
	Entrate per investimenti in Beni Amministrativi	13'739'000.00	16'104'000.00	-2'365'000.00	-14.69%	4'451'342.19	9'287'657.81	208.65%
	Onere netto per investimenti in Beni Amministrativi	63'731'500.00	62'061'800.00	1'669'700.00	2.69%	41'957'116.41	21'774'383.59	51.90%
Conto di Chiusura	Risultato d'esercizio	144'165.09	-1'932'601.52	2'076'766.61	-107.46%	-120'364.52	264'529.61	-219.77%
	Ammortamenti su beni amministrativi	33'653'810.60	32'090'996.47	1'562'814.13	4.87%	31'749'383.22	1'904'427.38	6.00%
	Autofinanziamento	33'797'975.69	30'158'394.95	3'639'580.74	12.07%	31'629'018.70	2'168'956.99	6.86%
	Onere netto per investimenti	63'731'500.00	62'061'800.00	1'669'700.00	2.69%	41'957'116.41	21'774'383.59	51.90%
	Necessità di finanziamento (+) o Eccedenza di finanziamento (-)	29'933'524.31	31'903'405.05	-1'969'880.74	-6.17%	10'328'097.71	19'605'426.60	189.83%
Grado di autofinanziamento	53.03%	48.59%			75.38%			

I conti in generale

Il preventivo 2019 prevede una chiusura in sostanziale pareggio, con un leggero avanzo di esercizio stimato in fr. 144'165.--.

Il dato è a prima vista certamente positivo e conferma come la strada seguita dal Municipio negli ultimi anni abbia portato dei buoni risultati.

Tuttavia, andando più nel dettaglio si vede che la situazione finanziaria della Città ha ancora degli elementi che confermano come il lavoro di risanamento delle finanze sia ancora lungi dall'essere concluso.

Per completezza di analisi la Vostra Commissione ha chiesto al Municipio di presentare un primo tiro di chiusura 2018, un preconsuntivo chiaramente ancora approssimativo ma che dia un'idea della situazione a fine 2018.

L'analisi fatta ha quindi considerato anche queste informazioni più recenti che sono state estremamente utili per inquadrare alcuni trend.

La tabella che segue contiene anche i dati di preconsuntivo 2018 riguardo alle voci più importanti quali i costi con gli ammortamenti, gli investimenti fatti, le sopravvenienze e chiaramente una prima ipotesi di chiusura in modo da capire la situazione dell'autofinanziamento e le eventuali necessità di ulteriori finanziamenti da reperire sul mercato.

	Preventivo 2019		Preventivo 2018		Pre-Consuntivo 2018		Consuntivo 2017		Consuntivo 2016		Consuntivo 2015		Consuntivo 2014	
	Δ% Cons.		Δ% Cons.		Δ% Media		Δ% Media		Δ% Media		Δ% Media			
	2018		2018		'18-'14	'18-'17	'17-'14	'16-'14	'15-'14					
3 Totale spese correnti	-492'510'743	-3%	-477'271'856	-6%	-506'392'991	+1.9%	+6.5%	-475'617'562	0.4%	-470'658'147	0.1%	-462'110'547	-1.7%	-469'889'038
di cui ammortamenti su beni amministrativi	-33'653'811		-32'090'996		-32'500'733		+2%	-31'749'383		-31'896'322		-31'252'496		-35'585'792
di cui ammortamenti straordinari														
Totale spese correnti al netto di amm. straordinari	-492'510'743	-3%	-477'271'856	-6%	-506'392'991	+1.9%	+6.5%	-475'617'562	0.4%	-470'658'147	0.1%	-462'110'547	-1.7%	-469'889'038
4 Totale ricavi correnti	237'154'908	-9%	228'839'254	-12%	259'767'602	+2.5%	+12.7%	230'497'197	-0.6%	238'569'900	0.7%	229'041'471	-2.6%	235'036'512
di cui 400.001 Sopravvenienze persone fisiche	11'700'000	-57%	6'500'000	-76%	27'300'000	+15%	+140%	11'386'020	-9.8%	3'666'886	-51.4%	10'707'404	-31.0%	15'513'164
di cui 400.100 Sopravvenienze persone giuridiche	10'500'000	-61%	7'500'000	-72%	27'090'000	+36%	+985%	2'496'340	-31.8%	5'341'253	-17.6%	6'199'117	-21.3%	7'872'451
di cui utili straordinari												13'924		1'532'120
Fabbisogno di imposta	-255'355'835	+4%	-248'432'602	+1%	-246'625'389	+1.2%	+0.6%	-245'120'365	1.4%	-232'088'247	-0.6%	-233'069'075	-0.8%	-234'852'526
Gettito provvisorio d'imposta	255'500'000	+2.2%	246'500'000	-1%	250'000'000	+1.9%	+2.0%	245'000'000	1.8%	241'000'000	1.9%	233'000'000	0.4%	232'000'000
Applicando moltiplicatore del	78.0%		78.0%		78%			80.0%		80.0%		80.0%		80.0%
400.000 Gettito provvisorio persone fisiche	187'000'000		178'500'000					175'000'000	1.8%	173'000'000	2.1%	167'000'000	0.6%	166'000'000
401.000 Gettito provvisorio persone giuridiche	68'500'000		68'000'000					70'000'000	2.0%	68'000'000	1.5%	66'000'000	0.0%	66'000'000
Risultato di gestione corrente	144'165	-96%	-1'932'602		3'374'611			-120'365		8'911'753		-69'075		-2'852'526
Conto di chiusura														
Investimenti netti prospettati	-63'731'500		-62'062'000											
100%			100%											
Onere netto per investimenti	-63'731'500	+40%	-62'062'000	+36%	-45'513'000	-13%	+8%	-41'957'116	-18.7%	-53'222'876	-17.4%	-48'502'572	-37.9%	-78'056'755
Autofinanziamento	33'797'976	-6%	30'158'395		35'875'344			31'629'019		40'808'075		31'183'421		32'733'267
Autofinanziamento corretto														
Risultato d'esercizio	144'165	-96%	-1'932'602		3'374'611			-120'365		8'911'753		-69'075		-2'852'526
Ammortamenti su beni amministrativi	33'653'811	+4%	32'090'996		32'500'733			31'749'383		31'896'322		31'252'496		35'585'792
Necessità di finanziamento / liquidità	-29'933'524	+211%	-31'903'605		-9'637'656			-10'328'098		-12'414'800		-17'319'151		-45'323'489
Grado di autofinanziamento	53.03%		48.59%		78.82%			75.38%		76.67%		64.29%		41.94%
Popolazione RESIDENTE ²					63'494	-0.1%		63'494	-0.1%	63'932	0.2%	63'583	-0.1%	63'668
Spesa corrente procapite					7'975	+2.0%	+6.5%	7'491	0.5%	7'362	-0.1%	7'268	-1.5%	7'380
Fabbisogno di imposta procapite					3'884	+1.3%	+0.6%	3'861	1.5%	3'630	-0.8%	3'666	-0.6%	3'689

Note:

I dati del preconsuntivo 2018 sono riferiti alla proiezione presentata al Municipio a fine 2018 e basata sulla situazione al 30.09.2018. Questa proiezione è da ritenersi ancora provvisoria, in modo particolare a causa dell'assenza di dati importanti relativi ai conteggi definitivi per i contributi cantonali e per le sopravvenienze fiscali; informazioni che non saranno disponibili prima della fine 2018. Per quanto riguarda gli investimenti netti, l'importo indicato rappresenta l'onere massimo prevedibile, l'importo definitivo dipende in modo importante dalle liquidazioni di fine anno e dalle fatturazioni dei consorzi, informazioni che al momento non sono note.

2) Popolazione residente nota al momento della stesura del preventivo. Utilizzato ultimo dato accertato: anno 2017 ab. 63'494. Aggiornamento popolazione residente dal sito ufficiale TI.CH (<https://www4.ti.ch/di/sel/comuni/dati-finanziari/>) per gli anni 2014-2017.

Il risultato

Dopo anni in cui i preventivi ipotizzavano dei disavanzi di esercizio il preventivo 2019 prevede finalmente un risultato positivo seppur molto contenuto. **L'avanzo di esercizio di fr. 144'165.-- viene salutato positivamente dalla Vostra Commissione.**

Se da un lato questo risultato permette di avere uno sguardo più positivo verso il futuro delle finanze di Lugano, dall'altro vi sono ancora oggi diverse fonti di preoccupazione - in particolare l'indebitamento verso terzi - e di incertezza, legate alle riforme che potrebbero avere un impatto importante sulle future entrate.

Ancora troppo basso però risulta essere il grado di autofinanziamento che è pari al 53% degli oltre 63 milioni di franchi previsti per gli investimenti. La Città ha bisogno di concretizzare degli avanzi di esercizio tali da garantire un corretto grado di autofinanziamento e un ripristino del capitale proprio in modo da poter rimborsare i debiti contratti.

Questo obiettivo può per esempio essere perseguito destinando rigorosamente le sopravvenienze di imposta (delle persone fisiche e delle persone giuridiche) non preventivate a migliorare il risultato di gestione corrente anziché approfittare per aumentare la spesa di gestione corrente (vedi preconsuntivo 2018 dove si registrano sopravvenienze non preventivate per oltre 40 milioni di franchi).

I costi

Dopo anni di sostanziale stabilità i costi hanno ripreso ad aumentare in modo significativo con un incremento superiore al 3% sia rispetto al preventivo 2018 che rispetto al consuntivo 2017. Quasi 16 milioni di franchi in più rispetto alla chiusura 2017 sono tanti. In parte dovuti all'aumento dei contributi e in parte dovuti all'introduzione del nuovo Regolamento Organico dei Dipendenti (ROD).

Sul tema contributi la Vostra Commissione si augura che, nell'ambito della riforma Ticino 2020, si possa trovare un modello di perequazione più favorevole che in combinazione con l'iniziativa "Per Comuni forti e vicini al cittadino", recentemente approvata dal Municipio, possa garantire maggiori risorse alla Città.

In generale però tutti i dicasteri hanno presentato dei **costi in decisa crescita**, sia per il personale che per beni e servizi e questo fa pensare che **il rigore tenuto negli ultimi anni stia un po' scemando**. Questo trend è stato evidenziato anche dallo studio dell'Institut de hautes études en administration publique dell'Università di Losanna.

Se si confronta il controllo della spesa per abitante di Lugano con le altre città svizzere più importanti si vede come a fronte di un aumento medio dello 0.8% la nostra Città ha registrato un +2.1% nel 2017.

Questo non deve accadere per nessuna ragione, **il rigore - soprattutto nel controllo della spesa - deve essere perseguito in modo costante e da tutti i dicasteri. La Vostra Commissione si raccomanda a che questa politica continui anche nei prossimi anni.**

L'aumento dei costi risulta essere ancora più sorprendente se si considerano i dati del preconsuntivo 2018. Il totale dei costi sale a oltre 506 milioni di franchi con una crescita superiore al 6% sia nei confronti del consuntivo 2017 che del preventivo 2018.

Per il preconsuntivo 2018 però vi sono dei chiari giustificativi che tranquillizzano, in particolare:

- . + 6.42 milioni di franchi per il contributo ai fondi centrali (AVS, AI, PC) calcolato in base all'ultimo accertamento di gettito;
- . + 5.87 milioni di franchi per il contributo di livellamento, dei quali 0.87 milioni di maggior contributi 2018 e 5.0 milioni quale accantonamento. La Commissione della Gestione ha potuto verificare come l'accantonamento sia stato preventivamente autorizzato dall'autorità cantonale;
- . + 12.76 milioni di franchi come altri ammortamenti seguito dell'emissione di un'importante tassazione 2016 su redditi (dividendi) conseguiti all'estero per i quali siamo chiamati a versare il "computo globale d'imposta". Il ricavo relativo a questa tassazione 2016 (18.0 milioni) avrà effetto quale sopravvenienza fiscale soltanto quando le emissioni di tassazioni 2016 raggiungeranno il gettito provvisorio iscritto a consuntivo 2016 (questa tassazione ne accelererà sicuramente il decorso);
- . + 2.16 milioni di franchi per spese in beni e servizi, determinati in gran parte dalla nevicata di inizio 2018 (circa 1.0 milione complessivamente) ma anche da maggiori costi per consumi di acqua (siccità estiva) per circa 0.30 milioni.

Indipendentemente da tutto la Commissione della Gestione ricorda ancora una volta al Municipio la necessità di tenere i costi sotto controllo. In una situazione che vede l'inflazione quasi a zero e una sostanziale stabilità dei servizi erogati al cittadino si dovrebbe riuscire a contenere gli aumenti nei limiti degli scatti salariali previsti e dei contributi da versare.

Se si dovesse ritornare ad una situazione caratterizzata da importanti aumenti di spesa, rapidamente la situazione finanziaria della Città tornerebbe ad essere critica, con il rischio di indesiderati aumenti delle imposte.

Nel contesto attuale di Lugano, che vede tutti i Comuni della cintura applicare dei moltiplicatori di imposta più favorevoli rispetto alla Città, si correrebbe il rischio di un travaso dei buoni contribuenti verso realtà con tassazioni meno esigenti. Questo nessuno lo vuole.

Lugano è quindi confrontata con una sfida molto difficile, perseguire una politica fiscale competitiva ed ottenere degli avanzi di esercizio. Un risultato che deve essere raggiunto soprattutto grazie al costante ed incisivo controllo della spesa.

Campione d'Italia - crediti in sofferenza

La Commissione della Gestione prende atto che a fine 2018 Lugano registrerà verosimilmente nei confronti del Comune di Campione d'Italia un'esposizione creditizia complessiva di fr. 2'082'000.--, di cui circa fr. 1'100'000.- è già stato iscritto a bilancio negli scorsi anni, mentre la differenza verrà verosimilmente contabilizzata in sede di chiusura 2018.

Questo scoperto finanziario è da ricondurre al mancato pagamento di fatture per investimenti consortili e spese di gestione del Consorzio Depurazione Acque Lugano e Dintorni (CDALED).

La Commissione della Gestione ritiene che tale situazione non è più sostenibile (anche in prospettiva degli importanti futuri crediti di investimento che il CDALED si appresta a licenziare) e richiamando la risoluzione votata dal Consiglio Comunale nella seduta del 14 novembre 2016 riguardante il MMN. 9458 (in cui veniva approfondita la tematica e già allora si sottolineavano le criticità), chiede formalmente che nel 2019 il Municipio si adoperi a riformare, per motivi gravi, le due convenzioni stipulate con Campione d'Italia il 12 marzo 2004 rispettivamente con il precedente Consorzio Depurazione Acque Lugano e Dintorni il 20 aprile 2004, così da poterle al più presto conformare ai nuovi disposti di legge e alla mutata composizione del Consorzio.

Inoltre, forti dell'interesse superiore sulla protezione dall'inquinamento delle acque del Lago di Lugano (per cui la Città continua ad anticipare la quota parte degli oneri consortili per la depurazione delle acque luride a carico di Campione d'Italia), si invita il Municipio a muoversi a livello cantonale e nazionale per poter recuperare al più presto ed eventualmente per altre vie, il credito in sofferenza.

Gli investimenti - autofinanziamento

Quello degli investimenti è un tema estremamente importante. Il livello degli investimenti e il grado di autofinanziamento hanno una diretta conseguenza sull'esposizione finanziaria verso terzi da parte della Città.

La parte degli investimenti non compensata con gli ammortamenti e dall'avanzo di esercizio deve essere finanziata. Questo fa sì che la Città debba andare a cercare i soldi necessari sul mercato, conseguentemente l'esposizione finanziaria verso terzi continua a crescere mentre si vorrebbe diminuire. Continuando con un insufficiente grado di autofinanziamento si rischia di vanificare tutti gli sforzi per abbassare l'esposizione verso terzi.

Gli investimenti sono però un importante motore per l'economia, i soldi spesi vengono immessi nel mercato e aiutano a creare lavoro e ricchezza.

La Vostra Commissione, conscia di questo valore importante, si è sempre raccomandata di cercare di tenere i livelli di investimento previsti. Negli ultimi anni però non è avvenuto, a fronte di preventivi che prevedevano investimenti attorno ai 60 milioni di franchi si è speso nettamente meno.

Questo ha permesso di migliorare il grado di autofinanziamento che comunque, nella media decennale delle principali città svizzere, resta il più basso; 52.2% contro una media del 83.9%.

La Vostra Commissione ribadendo l'importanza di investire nella misura prevista, auspica che il grado di autofinanziamento possa migliorare attraverso migliori risultati di esercizio.

La Vostra Commissione accoglie infine con piacere la decisione del Municipio, da anni auspicata e sollecitata dalla Gestione, di finalmente emettere nel corso del 2019 le richieste di contributo di costruzione conformemente alla Legge d'applicazione della legge federale contro l'inquinamento delle acque del 2 aprile 1975 (LALIA).

Nel 2015, i servizi competenti avevano potuto stimare che il totale dei contributi da emettere a saldo delle opere già realizzate nei quartieri di Lugano (ultimi Comuni aggregati nel 2013 esclusi) era pari a 12 milioni di franchi (adesso la cifra dovrebbe essere di circa 16 milioni di franchi). Proprio perché questi contributi andranno registrati in deduzione delle spese per investimenti, la Commissione della Gestione ci tiene a precisare che non devono servire per giustificare investimenti supplementari ma per abbattere gli investimenti amministrativi netti prospettati e migliorare così il grado di autofinanziamento.

Debiti verso terzi – oneri finanziari

Che la Città di Lugano abbia un'elevata esposizione verso terzi non è una novità. La fortuna vuole che l'attuale livello dei tassi di interesse sia ancora molto basso, questo consente di avere un costo per oneri finanziari limitato.

Anche nel confronto con le principali città svizzere, Lugano con 1.47% nel 2017 (media principali città svizzere 1.69%) e una media decennale del 2.33% (media principali città svizzere 2.47%) conferma di avere dei tassi di interesse sul debito vantaggiosi.

Tuttavia, nel caso i tassi di interesse dovessero tornare a salire in modo sostanziale, la Città - a causa dell'elevato grado di esposizione verso terzi - si troverebbe confrontata con dei costi molto elevati, che ci ricorda come il problema non può essere sottovalutato.

Non va dimenticato che la Città sarà confrontata nel breve termine con tutta una serie di importanti investimenti, in particolare la nuova sede della Divisione Spazi Urbani e il Polo Sportivo e degli Eventi. Le cifre non sono definitive ma quasi sicuramente si passeranno i 100 milioni di franchi solo per queste ultime due opere, soldi che in buona parte dovranno essere presi in prestito.

A questo punto diventa estremamente importante mettere in atto una strategia per ridurre progressivamente i debiti verso terzi. Per questo motivo la Vostra Commissione saluta con favore la decisione del Municipio di intervenire in modo concreto per abbassare l'esposizione verso terzi e attende che entro e non oltre la primavera 2019 le venga presentata la strategia decisa.

Risorse umane

È come sempre un tema centrale. Una grande Città come Lugano - tra personale di ruolo e non di ruolo conta oltre 2'000 dipendenti - ha bisogno di una accurata politica del personale improntata su dialogo, obiettivi, formazione continua e retribuzioni corrette.

Con il nuovo ROD è sicuramente stato fatto un passo avanti nella direzione di responsabilizzare maggiormente le persone, definendo l'operatività attraverso dei chiari mansionari e premiando la qualità del lavoro. Si ricorda come i prossimi due anni saranno molto importanti per raggiungere gli obiettivi fissati dal nuovo regolamento.

La Commissione della Gestione saluta positivamente questo processo che si spera possa portare ad un'amministrazione più dinamica ed efficiente. Si auspica che la politica del personale vada nella direzione di assunzioni mirate alle effettive necessità e che grazie alle nuove procedure di selezione ci si orienti verso persone qualificate e competenti.

Dicastero Istituzioni

Non vi sono osservazioni particolari. La Commissione della Gestione non ha ritenuto di presentare emendamenti specifici.

Dicastero Consulenza e Gestione

Non vi sono osservazioni particolari. La Commissione della Gestione non ha ritenuto di presentare emendamenti specifici.

Dicastero Immobili

La Vostra Commissione osserva come i tempi e le modalità per poter avere una fotografia del parco immobiliare e della sua valorizzazione attendibili sono decisamente troppo lunghi. Al fine di poter operare un'effettiva valutazione dello stato patrimoniale della Città è necessario disporre di questi dati al più presto.

Inoltre si sottolinea l'importanza di implementare un programma gestionale con un sistema di pianificazione degli interventi di manutenzione e permettere così un utilizzo efficace delle risorse.

La Commissione della Gestione non ha ritenuto di presentare emendamenti specifici.

Dicastero Sicurezza e Spazi Urbani

Anche per questo dicastero vale la raccomandazione di implementare un programma gestionale con un sistema di pianificazione degli interventi di manutenzione e permettere così un utilizzo efficace delle risorse.

La Commissione della Gestione non ha ritenuto di presentare emendamenti specifici.

Dicastero Formazione, Sostegno e Socialità

Non vi sono osservazioni particolari. La Commissione della Gestione non ha ritenuto di presentare emendamenti specifici.

Dicastero Cultura, Sport ed Eventi

Non vi sono osservazioni particolari. La Commissione della Gestione non ha ritenuto di presentare emendamenti specifici.

Dicastero Sviluppo Territoriale

Non vi sono osservazioni particolari. La Commissione della Gestione non ha ritenuto di presentare emendamenti specifici.

Fondi comunali e Azienda Acqua Potabile

La Commissione della Gestione non ha osservazioni relativamente ai Fondi comunali ed ai conti preventivi 2019 dell'Azienda Acqua Potabile.

Moltiplicatore

Il Gruppo PPD ha presentato un emendamento per chiedere una diminuzione del moltiplicatore di un punto e di portarlo al 77%. Questa diminuzione fa seguito a quella votata dal Consiglio Comunale nel 2017 quando venne deciso di abbassare il moltiplicatore dall'80% al 78%.

La proposta del Gruppo PPD è stata oggetto di lunghe discussioni in quanto a prima vista si scontra con le osservazioni di fondo contenute nel presente rapporto.

La motivazione alla base dell'emendamento è data dalla volontà di compensare i ricavi determinati dalla tassa sul sacco, la cui introduzione è prevista nel 2019.

Alla luce in particolare delle previsioni del risultato di esercizio, della verosimile previsione prudenziale dei ricavi derivanti dall'introduzione del regolamento sui rifiuti, delle possibili entrate straordinarie e del prevedibile aumento del contributo di perequazione già in parte accantonato, la Commissione della Gestione ritiene sostenibile in termini finanziari la riduzione proposta di un punto percentuale.

La richiesta non ha trovato l'adesione unanime di tutti i commissari ma ha trovato il sostegno della maggioranza della Commissione che ha confermato il principio di voler correggere una maggior entrata conseguita attraverso una tassa con una riduzione delle imposte.

Pertanto, la Vostra Commissione, a maggioranza, sostiene l'emendamento e propone all'onorando Consiglio Comunale di approvare il nuovo moltiplicatore d'imposta fissandolo al 77% per l'anno 2019.

Conclusioni

La Commissione della Gestione si complimenta con il Municipio per il grande lavoro svolto per presentare al Legislativo un preventivo di qualità e con un elevato grado di informazioni e dettagli.

Ad eccezione del moltiplicatore non sono stati individuati elementi che necessitano di correttivi o proposte alternative. Nel complesso i conti preventivi sono stati approvati dalla Vostra Commissione così come presentati.

La Commissione della Gestione tiene però a mettere l'accento su alcune criticità che sono emerse in modo chiaro dai conti: in particolare l'aumento della spesa e l'elevata esposizione verso terzi.

La Vostra Commissione esorta il Municipio a mettere in atto tutte le politiche necessarie a contenere l'aumento dei costi al minimo e ad ottenere la diminuzione dell'esposizione finanziaria verso terzi attraverso misure straordinarie e perseguendo degli avanzi di esercizio.

Risoluzione

Visto quanto precede la Commissione della Gestione invita l'Onorando Consiglio Comunale ad approvare i conti preventivi del Comune per l'anno 2019 (messaggio municipale no. 10043) ed a voler

risolvere:

RISOLUZIONE RELATIVA ALL'APPROVAZIONE DEI CONTI PREVENTIVI DEL COMUNE PER L'ANNO 2019 (Messaggio Municipale no. 10043)

Vi preghiamo di voler risolvere:

1. Sono approvati i conti preventivi del Comune per l'anno 2019.
2. Il fabbisogno di preventivo 2019 è fissato in **fr. 255'355'834.91**.
3. Il moltiplicatore d'imposta per l'anno 2019 è fissato al **77%**.

RISOLUZIONE RELATIVA ALL'APPROVAZIONE DEI CONTI PREVENTIVI DEI FONDI COMUNALI PER L'ANNO 2019

Vi preghiamo di voler risolvere:

- sono approvati i conti preventivi 2019:
 - . della Borsa di architettura fratelli P. ed E. Somazzi;
 - . del Fondo Faure-Soldini.

RISOLUZIONE RELATIVA ALL'APPROVAZIONE DEI CONTI PREVENTIVI 2019 DELL'AZIENDA ACQUA POTABILE

Vi preghiamo di voler risolvere:

- sono approvati i conti preventivi 2019:
 - . dell'Azienda Acqua Potabile.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE
DELLA GESTIONE
Lukas Bernasconi, relatore
Lorenzo Beretta-Piccoli
Boris Bignasca
Deborah Moccetti Bernasconi
Maruska Ortelli
Peter Rossi
Andrea Sanvido
Michel Tricarico
Ferruccio Unternährer
Karin Valenzano Rossi